

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023**

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

Resistere oggi: la cultura nei luoghi di memoria

#### **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

Patrimonio storico, artistico e culturale / Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

#### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 Mesi

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo generale del progetto è quello di **dar vita alla riscoperta dei luoghi di memoria attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e in particolare dei giovani del territorio; affinché riconoscano le potenzialità generative della cultura rispetto al benessere individuale, delle comunità e per lo sviluppo dei territori. Dare voce, in chiave contemporanea, a chi non ce l'ha per amplificare le storie r-esistenti, come ci ha insegnato Nuto Revelli, declinandole in attività e progetti culturali ad alto impatto sociale.**

Con il progetto “*Resistere oggi: la cultura nei luoghi di memoria*”, nello specifico, si intende contribuire, in accordo con il programma d'intervento nel quale il progetto si inserisce, alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

***Obiettivo 4*** - Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti ed in particolare al **target 4.7** Entro il 2030, assicurarsi che tutti i discendenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

***Obiettivo 11*** - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili ed in particolare al **target 11.4** Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

Per ciascuna linea di intervento corrispondente alle missioni della Fondazione Nuto Revelli - [A] CULTURA NEI LUOGHI DI MEMORIA; [B] PATRIMONIO; [C] GIOVANI E DIDATTICA; [D] RIGENERAZIONE DI PARALOUPI sono stati individuati degli obiettivi strategici, in linea con le criticità individuate nell'analisi di contesto e i con relativi indicatori, in prospettiva as is (2022) e to be (2024) come riportato nella tabella qui di seguito:

Criticità	Obiettivi	Situazione di partenza	Risultati
<b>[A] CULTURA NEI LUOGHI DI MEMORIA</b>			
<p>Il <b>patrimonio storico culturale</b> è spesso <b>inaccessibile</b> e “nascosto” al pubblico;</p> <p>le difficoltà logistiche, organizzative e comunicative impediscono di abbattere le <b>distanze tra il pubblico e i luoghi di cultura</b>;</p> <p>la complessità nel promuovere e realizzare i valori di giustizia, democrazia e antifascismo</p>	<p>Posizionare a livello nazionale e internazionale la Fondazione Nuto Revelli tra gli istituti di cultura e la Borgata Paraloup tra i nuovi centri culturali in quota con <b>attività ad impatto sociale</b>;</p> <p>potenziare la percezione dei valori della Fondazione Nuto Revelli anche in <b>contesti non istituzionali</b>;</p> <p>ampliare e <b>rafforzare le relazioni di prossimità, di comunità</b> a stretto e lungo raggio, le reti con altri istituti di cultura ed i nuovi centri culturali;</p> <p>leggere in chiave attuale e criticamente le resistenze (tematiche di genere, di sostenibilità ambientale, di lotta alle mafie e alle corruzioni, ecc) per raggiungere pubblici diversificati e ampi e per <b>sensibilizzare</b> cittadinanza e politiche <b>sulla necessità di dare voce e ascolto alla marginalità</b> ed ai vinti di oggi</p>	<p>Numero eventi e attività condotte presso la casa di Nuto Revelli a Cuneo e presso la Borgata Paraloup (in presenza e online): 65</p> <p>Numero persone con disabilità che partecipano agli eventi (laboratori): 60</p> <p>Numero enti coinvolti nelle progettazioni della Fondazione Nuto Revelli e della Borgata Paraloup: 87</p> <p>Numero reti a livello locale, regionale, nazionale e internazionale in cui la Fondazione Nuto Revelli come istituto culturale e la Borgata Paraloup come nuovo centro culturale fanno parte: 25</p> <p>Numero attività rivolte a fasce fragili della popolazione (es. persone migranti, persone detenute, persone con disabilità): 50</p> <p>Numero visite guidate alla casa di Nuto Revelli e alla Borgata Paraloup (gruppi informali, visitatori): 12, 150 persone</p> <p>Numero volontar*: 25</p>	<p>Numero eventi e attività condotte presso la casa di Nuto Revelli a Cuneo e presso la Borgata Paraloup (in presenza e online): 65</p> <p>Numero persone con disabilità che partecipano agli eventi (laboratori): 80</p> <p>Numero enti coinvolti nelle progettazioni della Fondazione Nuto Revelli e della Borgata Paraloup: 87</p> <p>Numero reti a livello locale, regionale, nazionale e internazionale in cui la Fondazione Nuto Revelli come istituto culturale e la Borgata Paraloup come nuovo centro culturale fanno parte: 30</p> <p>Numero attività rivolte a fasce fragili della popolazione (es. persone migranti, persone detenute, persone con disabilità): 80</p> <p>Numero visite guidate alla casa di Nuto Revelli e alla Borgata Paraloup (gruppi informali, visitatori): 15</p> <p>Numero volontar*: 35</p>
<b>[B] PATRIMONIO</b>			
<p>Il <b>valore degli istituti culturali</b> è misurato in base alla <b>dimensione</b> del patrimonio e alla grandezza della struttura organizzativa;</p> <p>necessità di <b>rendere il patrimonio archivistico accessibile</b> a tutti</p>	<p><b>Valorizzare patrimonio culturale</b> dei due luoghi di memoria, dell'Archivio Nuto Revelli, della biblioteca;</p> <p><b>implementare la ricerca storica, culturale, sociale</b> in proprio e in collaborazione con altri enti nazionali e internazionali;</p>	<p>Numero utenti che hanno consultato l'Archivio in presenza: 13</p> <p>Numero utenti che hanno consultato l'Archivio Nuvolar (interattivo, sonoro): 349</p> <p>Numero pubblicazioni cartacee e digitali edite dalla Fondazione Nuto Revelli: 2</p> <p>Numero tesi, pubblicazioni, produzioni culturali e artistiche prodotte da terzi a partire dal</p>	<p>Numero utenti che hanno consultato l'Archivio in presenza: 20</p> <p>Numero utenti che hanno consultato l'Archivio Nuvolar (interattivo, sonoro): 400</p> <p>Numero pubblicazioni cartacee e digitali edite dalla Fondazione Nuto Revelli: 4</p> <p>Numero tesi, pubblicazioni, produzioni culturali e artistiche prodotte da terzi a partire dal</p>

Criticità	Obiettivi	Situazione di partenza	Risultati
	facilitare la fruizione dei contenuti dei luoghi di memoria anche da remoto attraverso progetti di <b>valorizzazione digitale del patrimonio culturale</b>	<p>materiale di Archivio Fondazione Nuto Revelli: 10</p> <p>Numero protocolli di intesa e convenzioni: 6</p> <p>Numero unità archivistiche digitalizzate: 11.234</p> <p>Numero libri in prestito: 5</p> <p>Numero mostre della Fondazione allestite presso enti terzi: 3</p> <p>Numero riviste edita dalla Fondazione: 1, 5 pubblicazioni</p>	<p>materiale di Archivio Fondazione Nuto Revelli: 15</p> <p>Numero protocolli di intesa e convenzioni: 8</p> <p>Numero unità archivistiche digitalizzate: 15.000</p> <p>Numero libri in prestito: 10</p> <p>Numero mostre della Fondazione allestite presso enti terzi: 5</p> <p>Numero riviste edita dalla Fondazione: 1, 7 pubblicazioni</p>

**[C] GIOVANI E DIDATTICA**

<p>I linguaggi, gli stili ed i <b>contenuti culturali</b> sono <b>percepiti come elitari</b> e lontani dal pubblico giovane;</p> <p><b>difficoltà di coinvolgimento giovan*;</b></p> <p>canali di comunicazione utilizzati poco efficaci e attrattivi sul pubblico giovane;</p> <p>difficoltà contatto e fidelizzazione della relazione con docenti (precari) e scuole;</p> <p><b>accelerazione dell'uso delle tecnologie digitali</b> a scuola dove si elaborano e sperimentano nuovi paradigmi e approcci didattici</p>	<p>Favorire <b>l'aggregazione ed il protagonismo giovanile</b> attraverso percorsi artistici e culturali;</p> <p>implementare la <b>didattica e la formazione;</b></p> <p>Valorizzare la funzione degli istituti di cultura.</p> <p>Raggiungere <b>pubblici giovani</b></p>	<p>Numero giovani che partecipano alle attività e si interessano alla narrazione dell'istituto di cultura: 700</p> <p>Numero PCTO: 3 convenzioni PCTO, 38 student*</p> <p>Numero percorsi di formazione: 1, 3 partecipanti</p> <p>Numero visite di istruzione alla casa di Nuto Revelli e alla Borgata Paraloup: 12</p> <p>Numero student* della scuola primaria coinvolt*: 120</p> <p>Numero student* della scuola secondaria di primo grado coinvolt*: 200</p> <p>Numero student* della scuola secondaria di secondo grado coinvolt*: 150</p> <p>Numero student* dell'Università: 30</p> <p>Numero produzioni didattiche del Laboratorio didattico della Fondazione Nuto Revelli: 10</p>	<p>Numero giovani che partecipano alle attività e si interessano alla narrazione dell'istituto di cultura: 900</p> <p>Numero PCTO: 5 convenzioni PCTO</p> <p>Numero percorsi di formazione: 2</p> <p>Numero visite di istruzione alla casa di Nuto Revelli e alla Borgata Paraloup: 15</p> <p>Numero student* della scuola primaria coinvolt*: 150</p> <p>Numero student* della scuola secondaria di primo grado coinvolt*: 250</p> <p>Numero student* della scuola secondaria di secondo grado coinvolt*: 200</p> <p>Numero student* dell'Università: 50</p> <p>Numero produzioni didattiche del Laboratorio didattico della Fondazione Nuto Revelli: 10</p>
---	---	--	---

**[D] RIGENERAZIONE di PARALOUP**

Criticità	Obiettivi	Situazione di partenza	Risultati
<p>La <b>relazione della montagna</b> e delle aree marginali <b>con i contesti urbani</b>;</p> <p><b>difficoltà di fare impresa in montagna</b>;</p> <p><b>difficoltà logistiche</b> di residenzialità e di accessibilità</p>	<p>Garantire un <b>ritorno sostenibile alla vita e al lavoro in montagna</b> attraverso la cultura;</p> <p><b>offrire possibilità di impiego</b> a giovani e categorie svantaggiate;</p> <p><b>trasformare la Borgata Paraloup in nuovo centro culturale in quota</b>;</p> <p><b>rendere sostenibile la governance integrata</b> tra la Fondazione Nuto Revelli e la Rifugio Paraloup impresa sociale;</p> <p>promuovere un <b>turismo culturale lento</b></p>	Numero visitator* che sono arrivati in Borgata: 68415	Numero visitator* che sono arrivati in Borgata: 80000
		Numero visitator* Museo dei racconti: 6089	Numero visitator* Museo dei racconti: 8000
		Numero persone che hanno dormito nelle baite: 280	Numero persone che hanno dormito nelle baite: 350
		Numero persone che hanno mangiato al ristoro: 16000 (stima)	Numero persone che hanno mangiato al ristoro: 25000 (stima)
		Numero spettacoli teatrali e musicali: 10	Numero spettacoli teatrali e musicali: 15
		Numero mostre e installazioni esposte: 3	Numero mostre e installazioni esposte: 5
		Numero baite recuperate: 8	Numero baite recuperate: 9
		Numero laboratori: 9, 90 partecipanti	Numero laboratori: 12
		Numero lavoratori in coworking: 12	Numero lavoratori in coworking: 20
		Numero team building aziendali: 1, 60 partecipanti	Numero team building aziendali: 3

Trasversalmente a tutte le aree di intervento individuate si intende anche migliorare l'efficacia comunicativa dell'Ente, nell'ottica di intercettare quanti più destinatari possibili, ponendo una particolare attenzione a strategie comunicative in grado di coinvolgere i giovani. Di seguito la situazione di partenza e i risultati attesi per quanto riguarda le attività di comunicazione:

Situazione di partenza	Risultati
------------------------	-----------

<p><b>Numero visualizzazioni sui siti:</b>  www.nutorevelli.org: 47918  www.paraloup.it: 66.659;  www.wecho.eu: 1881;  www.progettomemoranda.it: 2116</p> <p><b>Numero utenti sui siti:</b>  www.nutorevelli.org: 10375;  www.paraloup.it: 18039;  www.wecho.eu: 1067;  www.progettomemoranda.it: 420</p> <p><b>Numero pubblico raggiunto tramite canali social:</b>  Facebook @fondazionenutorevelli: 4772 visite alla pagina;  Facebook @borgataparaloup: 9376 followers/7090 visite alla pagina;  Instagram borgata_paraloup: 2308 followers/6538 visite al profilo;  LinkedIn Fondazione Nuto Revelli: 114 followers;  LinkedIn Borgata Paraloup 165 followers;  Youtube Fondazione Nuto Revelli: 193 iscritti</p> <p><b>Numero pubblicazioni stampa cartacea:</b> 262  <b>Numero pubblicazioni stampa online:</b> 130  <b>Numero iscritti alla newsletter:</b> 3458  <b>Numero newsletter <i>La staffetta</i> inviate:</b> 11</p>	<p><b>Numero visualizzazioni sui siti:</b>  www.nutorevelli.org: 50000;  www.paraloup.it: 70000;  www.wecho.eu: 1900;  www.progettomemoranda.it: 3000</p> <p><b>Numero utenti sui siti:</b>  www.nutorevelli.org: 12000;  www.paraloup.it: 19000;  www.wecho.eu: 1100;  www.progettomemoranda.it: 800</p> <p><b>Numero pubblico raggiunto tramite canali social:</b>  Facebook @fondazionenutorevelli: 5000 visite alla pagina;  Facebook @borgataparaloup: 10000 followers/8000 visite alla pagina;  Instagram borgata_paraloup: 3000 followers/7000 visite al profilo;  LinkedIn Fondazione Nuto Revelli: 120 followers;  LinkedIn Borgata Paraloup 180 followers;  Youtube Fondazione Nuto Revelli: 200 iscritti</p> <p><b>Numero pubblicazioni stampa cartacea:</b> 300  <b>Numero pubblicazioni stampa online:</b> 150  <b>Numero iscritti alla newsletter:</b> 5000  <b>Numero newsletter <i>La staffetta</i> inviate:</b> 12</p>
--	---

Le azioni della Fondazione avranno sempre un approccio autentico e innovatore, che era proprio di Nuto Revelli, per aiutare soprattutto le nuove generazioni a riflettere in modo critico e creativo sulla contemporaneità e sulle resistenze, scelte, disegualianze, pari opportunità, incentrando l'attenzione sulle storie e sui luoghi portatori di memoria: Casa di Nuto Revelli a Cuneo con il progetto Memoranda ([www.memoranda.eu](http://www.memoranda.eu)) e la Borgata Paraloup, in Valle Stura.

Nello specifico, la sede di ***Borgata partigiana Paraloup - al riparo dai lupi in lingua occitana*** contribuirà al pieno raggiungimento del progetto dando forma ai valori di Nuto Revelli e in particolare portando avanti una programmazione volta a ridisegnare uno spazio ibrido in cui produrre cultura e innovazione sociale, in dialogo costante con la Storia, con i valori e con le comunità del territorio: un micro-sistema di cultura, di creatività, di turismo lento, di sostenibilità e di innovazione sociale, aperto a linguaggi e pubblici differenti, connesso al proprio territorio e al contempo protagonista del dibattito nazionale ed europeo sui temi della well-being e della partecipazione.

### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

#### **[A] CULTURA NEI LUOGHI DI MEMORIA - *Tutte le sedi***

Per le attività relative alla linea di intervento A, i volontari si occuperanno di:

- accoglienza al pubblico presso la casa di Nuto Revelli e la Borgata Paraloup, affiancamento organizzativo e gestionale alle attività ordinarie (apertura e chiusura, gestione prenotazione e informazioni...);
- affiancamento nella cura delle relazioni con i volontari;
- partecipazione alle iniziative culturali e agli incontri delle reti a cui la Fondazione aderisce (*Mai Tardi, Consulta Giovani del Comune di Cuneo, AICI, Paesaggi delle memoria, Wecho...*) e supporto per il coordinamento e la realizzazione delle attività
- supporto alla realizzazione di eventi culturali presso la casa di Nuto Revelli e la Borgata Paraloup;
- supporto nell'allestimento degli spazi in occasione di eventi (es. allestimento sala, verifica

funzionamento impianto audio-video).

## **[B] PATRIMONIO**

### Sede: Cuneo, Fondazione Nuto Revelli, C.so Brunet 1

Per le attività relative alla linea di intervento B, presso la sede della Fondazione i volontari si occuperanno di:

- assistenza alla preparazione del materiale per la digitalizzazione e metadattazione dell'archivio documentale;
- assistenza all'arricchimento del database contenente le pubblicazioni della Fondazione, del materiale audio-video prodotto durante la sua attività, taggatura nell'archivio interattivo Nuvolar e successiva creazione di playlist di contenuti da condividere;
- produzione di elenchi di rilevazione di materiale audio da riversare, confronto con comitato scientifico per definizione di priorità, calendario di riversamento e dati da utilizzare per la taggatura post-riversamento;
- assistenza alla responsabile dell'archivio nella cura di tutte le fasi che coinvolgono la consultazione dell'archivio da parte degli studiosi (accoglienza, definizione del materiale da consultare in relazione all'argomento, compilazione delle schede di consultazione e definizione, insieme al direttivo, dei documenti che sarà possibile utilizzare in eventuali pubblicazioni);
- valorizzazione dell'archivio sonoro in collaborazione con il comitato scientifico e il direttivo della Fondazione e partecipazione alle assemblee indette dall'Associazione Italiana di Storia Orale;
- collaborazione alla scelta delle nuove acquisizioni per la biblioteca della Fondazione Nuto Revelli
- ricerca di stakeholder per la co-progettazione di contenuti editoriali innovativi;
- eventuale partecipazione ai corsi di formazione dell'Associazione Italiana Editori, alla quale la Fondazione aderisce dal 2021,
- benchmarking tra enti culturali che si occupano della produzione di materiali didattici ed editoriali;
- affiancamento del comitato editoriale nella ricerca dei contenuti per pubblicazioni digitali, in particolare infoprodotti per i visitatori, i ricercatori, gli studenti e gli insegnanti;

### Sede: Borgata Paraloup (Rittana, CN)

presso la sede di Rittana i volontari si occuperanno di:

- collaborazione alla conduzione di visite guidate e all'organizzazione di attività dedicate a target giovani a partire dai contenuti del Museo dei racconti, dell'archivio cinematografico e del Laboratorio-archivio Anello forte;
- controllo dei dati relativi alla schedatura su file Excel del contenuto dell'archivio cinematografico di Borgata Paraloup;
- collaborazione nella ricerca e raccolta di testimonianze per l'implementazione del Museo dei racconti;
- ricerca e produzione di contenuti di promozione in collaborazione con le responsabili della comunicazione di Fondazione Nuto Revelli e Borgata Paraloup con modalità di racconto innovativo e che si avvicini al mondo giovanile;
- collaborazione nella scelta delle nuove acquisizioni per la biblioteca della Fondazione Nuto Revelli nella sezione distaccata a Paraloup;

## **[C] GIOVANI E DIDATTICA**

I volontari avranno le seguenti mansioni:

Per la sede di Cuneo, Fondazione Nuto Revelli C.so Brunet 1

- ideazione di una proposta di visite guidate alla casa di Nuto Revelli con particolare attenzione alla diversificazione in base al target;
- collaborazione alla ricerca di contatti relativamente alle scuole e ai docenti interessati alle attività della Fondazione;
- benchmarking di enti culturali che hanno tra i loro servizi attività rivolte agli studenti al fine di migliorare l'offerta formativa e promozionale della Fondazione;
- collaborazione alla creazione di percorsi didattici innovativi da mettere a disposizione della comunità educativa per promuovere i valori di Nuto Revelli e dei suoi testimoni
- raccolta elaborati per la rivista *I fogli nascosti* e sua promozione attraverso presentazioni dedicate alle scuole e al pubblico generico.
- supporto all'elaborazione di strategie per il coinvolgimento di giovani e gruppi di protagonismo giovanile;

Per la sede di Borgata Paraloup (Rittana, CN):

- collaborazione all'organizzazione e all'implementazione dell'offerta turistica per le scuole
- accompagnamento delle classi in visita alla Borgata Paraloup

**[D] RIGENERAZIONE DI PARALOUP**

Sede: Borgata Paraloup (Rittana, CN)

I volontari si occuperanno delle seguenti attività:

- supporto nella gestione dei servizi della Borgata con la cura e l'accoglienza dei visitatori
- supporto nella promozione delle offerte culturali, turistiche ed esperienziali (coworking, team building aziendali...)
- supporto nella definizione di esperienze agrituristiche e di pacchetti didattici affiancamento nella conduzione delle visite guidate al Museo dei Racconti e sugli itinerari alla scoperta della Borgata Paraloup;
- affiancamento nella attività di Rinascita Pastorale alpina con conduzione di visite guidate al pascolo, promozione e organizzazione eventi di divulgazioni

**[E] COMUNICAZIONE**

Sede: Cuneo, Fondazione Nuto Revelli, C.so Brunet 1 | Borgata Paraloup (Rittana, CN)

Per le attività relative alla comunicazioni i volontari si occuperanno di:

- affiancamento nell'implementazione della strategia di comunicazione Fondazione Nuto Revelli/Borgata Paraloup;
- affiancamento nella raccolta e analisi dati: benchmarking sul monitoraggio dei dati di performance dei siti web e dei canali social della Fondazione; raccolta, organizzazione e supporto all'analisi dei dati raccolti sul data studio
- affiancamento nella valorizzazione dei documenti d'Archivio e progettuali per creazione contenuti di diffusione mezzo stampa e social;
- supporto nella raccolta dei materiali, selezione e grafica per campagne di direct e-mailing e direct mailing;
- affiancamento gestione e aggiornamento siti web;
- supporto alla definizione e aggiornamento piano editoriale, affiancamento pubblicazione canali social;
- raccolta ed inserimento contatti per invio di direct e-mailing;

- aggiornamento rassegna stampa, raccolta pubblicazioni su testate cartacee e online;
- affiancamento nella cura contatti stampa e media partnership;
- supporto alle attività di fundraising (organizzazione eventi di raccolta fondi e face to face, organizzazione di eventi dedicati ai donatori).

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

- **Fondazione Nuto Revelli** - Corso Brunet 1 - 12100 Cuneo (CN).
- **Borgata Paraloup** - Borgata Paraloup - 12010 Rittana (CN).

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

- N. 2 volontar\*, senza vitto, presso **Fondazione Nuto Revelli**
- N. 2 volontar\*, con vitto e alloggio, presso **Borgata Paraloup**

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Possibilità di ospitalità presso la Borgata Paraloup, da concordare con l'operatore volontario, a seconda delle esigenze e delle attività in presenza.

Spostamenti presso le sedi di progetto (Fondazione Nuto Revelli e Borgata Paraloup) e fuori sede, presso altri enti e/o siti di interesse storico in occasione di incontri, attività o eventi.

Realizzazione delle attività, in presenza o in modalità smart work, anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali e con possibilità di recupero in settimana.

Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari, giorni di permesso e ferie da concordare.

Osservanza della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.

Osservanza delle norme relative all'accesso e alla fruizione della sede da parte di visitatori, studiosi e altre figure che hanno accesso alla sede della Fondazione.

Monte Ore: 1145 annuo

Giorni servizio: 5/settimana

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Nessuno

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** Scaricabile nella sezione dedicata del sito [www.volontariatotorino.it](http://www.volontariatotorino.it)

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata: 42 ore

Sede Di Realizzazione: Via Giolitti 21, 10123 Torino

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Incontri conoscitivi con metodologie di educazione non formale (energizers, world caffè, learning by doing); attività di team building con lo staff della Fondazione Nuto Revelli e dell'Impresa sociale; momenti di condivisione e dialoghi peer to peer; capacity building con lezioni frontali in modalità sincrona e online, dispense e contenuti video e audio per la modalità asincrona (per un totale di formazione erogata online non superiore al 50% del totale delle ore previste); visita guidata alla casa di Nuto Revelli, tour virtuali ai luoghi di memoria del progetto Memoranda, visita guidata presso Borgata



Paraloup ed il Museo dei racconti, approfondimenti storici e condivisione delle esperienze con uscite in giornata anche presso altri enti e siti di interesse. (es. Museo della Resistenza di Valloriate, Memo 4345 di Borgo San Dalmazzo, Polo del '900 di Torino, Museo Diffuso della Resistenza di Torino, percorso Montagne in Movimento del Forte di Vinadio; Museo Casa Galimberti di Cuneo); attività di teatro sociale di comunità, laboratori nelle scuole e con gli insegnanti.

Nel corso dei suoi anni di attività, la Fondazione ha raccolto un numero considerevole di materiali conservati su supporti e su piattaforme diversi che saranno parte integrante della formazione dei volontari, al fine di sperimentare una modalità di apprendimento ibrida che arricchisca le lezioni frontali. In particolare, si fornisce un elenco, seppur non esaustivo, della tipologia di materiale che sarà utilizzata:

- Archivio documentale e fotografico Nuto Revelli
- Archivio sonoro Nuto Revelli: interviste audio ai testimoni di Nuto Revelli conservate nell'archivio sonoro e consultabili a partire dall'Archivio interattivo Nuvolar e sulla piattaforma Spreaker
- Materiali audio e video presenti sul canale istituzionale della Fondazione Nuto Revelli (<https://www.youtube.com/channel/UCH3osEllQ9ehwC60psINjXA>):
- Atti del convegno Nuto Revelli. Protagonista e testimone dell'Italia contemporanea tenutosi a Cuneo nel 2019
- Documentario Per Nuto, prodotto dall'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo "Dante Livio Bianco"
- Materiali raccolti nella serie documentaria Il popolo che manca di A. Fenoglio e D. Mometti
- Interviste tratte dal Mondo dei Vinti e dall'Anello forte
- Interviste a Nuto Revelli
- Speciale di Rai Cultura su Nuto Revelli (<https://www.raicultura.it/speciali/nutorevelli>)
- Libri scritti da Nuto Revelli e consultabili presso la Fondazione e la Borgata Paraloup
- Film dell'archivio cinematografico della Borgata Paraloup
- App Storie in Cammino della Borgata Paraloup
- Materiale didattico raccolto per insegnanti e studenti
- Pubblicazioni edita Fondazione Nuto Revelli

	<b>Modulo formazione</b>	<b>Contenuto</b>	<b>Sede del modulo</b>	<b>Ore</b>	<b>Formatore</b>
1	<b>Nuto Revelli: protagonista e testimone dell'Italia contemporanea</b>	Biografia, libri, testimonianza. Metodo di ricerca nell'ambito della storia orale, attività di scrittore e di divulgatore. Impegno civile e testimonianza nelle scuole.	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli	7	Ferraris Giulia, Revelli Marco, Serale Giulia, Tarpino Antonella, Verri Beatrice
2	<b>Il patrimonio della Fondazione Nuto Revelli</b>	Archivio documentale: nascita e caratteristiche dell'Archivio Nuto Revelli, caratteristiche dei documenti conservati e schedatura del fondo corrispondenza. Archivio sonoro: nascita dell'archivio, caratteristiche dei materiali raccolti, modalità di fruizione attraverso la taggatura e il software Nuvolar. Archivio cinematografico: caratteristiche dell'archivio in quota, collaborazioni e attività previste. Biblioteca: nascita della biblioteca e caratteristiche dei fondi conservati, criteri di catalogazione seguiti, attività di prestito, consultazione, promozione.	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli	8	Ferraris Giulia, Giordano Giulia, Giuseppe Giliberto, Revelli Marco, Tarpino Antonella, Verri Beatrice

3	<b>L'attività culturale della Fondazione Nuto Revelli</b>	Mission e vision. Presentazione attività culturali e progetti in corso e futuri. Condivisione piano strategico e relazioni previsionali. Mappatura stakeholder e destinatari delle attività.	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli	4	Anastasi Serena, Ferraris Giulia, Revelli Marco, Serale Giulia Tarpino Antonella, Verri Beatrice
4	<b>L'attività culturale della Fondazione Nuto Revelli</b>	Il progetto <i>Memoranda. Luoghi quotidiani per ricordare</i> Presentazione, visite virtuali e sperimentazione delle installazioni nei luoghi di memoria	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli	4	Tarpino Antonella, Verri Beatrice
5	<b>Noi e le scuole: le attività didattiche</b>	Laboratori e progetti didattici. Contatto con le scuole: come creare e alimentare la rete dei referenti Accompagnamento per uscite scolastiche presso la casa di Nuto Revelli a Cuneo ed il Museo dei Racconti di Borgata Paraloup. Coinvolgimento studenti, raccolta testi e lettura per pubblicazione <i>I fogli nascosti</i> . Concorso Scrivere altrove: la sezione Fuoriclasse, dedicata alle scuole	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli	6	Costantino Antonio, Ferraris Giulia, Garelli Pier Luigi, Verri Beatrice
6	<b>Dalla Resistenza nel cuneese al caso Paraloup</b>	Storia del Novecento italiano. Storia della Resistenza cuneese. Il caso Paraloup e la nascita della banda <i>Italia Libera</i> di Giustizia e Libertà Visita alla Borgata Paraloup e all'installazione multimediale <i>Le stagioni di Paraloup</i> nel Museo dei Racconti: le migrazioni, la Resistenza, lo spopolamento delle montagne e i nuovi ritorni Visite ad altri siti di interesse storico: Museo della Resistenza di Valloriate, MEMO 4345 e Memoriale della Deportazione di Borgo San Dalmazzo, Casa Galimberti a Cuneo, Museo Diffuso della Resistenza di Torino.	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli, Borgata Paraloup	6	Ferraris Giulia, Garelli Pier Luigi, Revelli Marco, Serale Giulia, Verri Beatrice
7	<b>Borgata Paraloup: da rifugio a nuovo centro culturale</b>	La storia di Resistenza di comunità e della vita contadina a Paraloup. Il progetto di recupero architettonico di Paraloup: la nascita dell'idea di recuperare la borgata, i principi della carta del restauro, altri esempi di architettura alpina. Il modello di governance integrata tra Fondazione Nuto Revelli e l'Impresa Sociale Paraloup. Il rilancio di Borgata Paraloup come nuovo centro culturale, attraverso la declinazione di 4 direttrici strategiche: accessibilità e cura del paesaggio, stili di vita sostenibili, sperimentazioni didattiche innovative, comunità co-creative.	Borgata Paraloup	8	Cottino Valeria, Pasquero Paola, Revelli Marco,
8	<b>L'accoglienza presso la Fondazione Nuto Revelli</b>	Il lavoro in un ente culturale: accettazione e segreteria. La casa di Nuto Revelli: percorsi di visita e di produzione culturale.	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli	2	Ferraris Giulia, Serale Giulia

9	<b>L'accoglienza presso Borgata Paraloup</b>	<p>Gli spazi di Borgata Paraloup e le loro funzionalità</p> <p>Modalità di prenotazione, di interfaccia e policy di trattamento del pubblico nel contesto di una vita di comunità e di presidio territoriale e valoriale</p> <p>Illustrazione dei servizi, dei percorsi di visita e dei pacchetti di turismo culturale realizzati e delle future potenzialità</p> <p>Servizi della Borgata: app Storie in cammino, noleggjo, coworking</p>	Borgata Paraloup	2	Cottino Valeria, Pasquero Paola
10	<b>Istituto di cultura e impresa sociale: cultura d'impatto nelle aree montane</b>	<p>La rigenerazione a base culturale di un'area montana. Modelli urbani di cultura e nelle aree marginali.</p> <p>Impatto su territori e comunità.</p> <p>Creare reti di collaborazione: Lo Stato dei Luoghi e l'adesione di Borgata Paraloup alla rete.</p> <p>Paraloup come caso studio del ritorno alla vita nelle aree marginali.</p>	Borgata Paraloup	4	Cottino Valeria, Revelli Marco, Verri Beatrice
11	<b>La rinascita pastorale alpina: percorso agro silvo pastorale</b>	<p>Il percorso di nascita e sviluppo dell'Associazione Fondiaria Valli Libere.</p> <p>Le ricadute dell'attività della pastorizia sul recupero del territorio e del paesaggio.</p> <p>Gli aspetti didattico-culturali e le offerte di turismo slow.</p> <p>L'approccio alla filiera corta: dal pascolo, alla caseificazione e alla cucina del Ristoro di Paraloup.</p>	Borgata Paraloup	4	Cavallero Andrea, Pasquero Paola, Porasso Gian Vittorio, Revelli Marco
12	<b>La progettazione e culturale</b>	<p>Lo stato della politica di finanziamento degli enti culturali da parte di enti filantropici.</p> <p>Ricerca bandi, progettazione, monitoraggio e rendicontazione</p>	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli	6	Anastasi Serena, Rubeis Miriam
13	<b>Narrazioni di cultura: linguaggi e strumenti di comunicazione</b>	<p>Strategia e strumenti di comunicazione, strutturazione piano editoriale social e newsletter.</p> <p>Media monitoring delle pubblicazioni mezzo stampa con Eco della stampa e online con Google alert.</p> <p>Gestione backend wordpress <a href="http://www.paraloup.it">www.paraloup.it</a> e <a href="http://www.nutorevelli.org">www.nutorevelli.org</a>, caricamento news e articoli, selezione contenuti e creazione pagine su siti.</p> <p>Social media e digital communication: Facebook, Instagram, YouTube e LinkedIn.</p> <p>Digital adv planner con Google Ads.</p> <p>Monitoraggio e analisi dati con Google Analytics.</p> <p>Campagne di comunicazione con direct emailing marketing, gestione audiences e caricamento newsletter con Mailchimp.</p> <p>Strumenti di grafica.</p>	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli Borgata Paraloup	8	Serale Giulia,
14	<b>Dalla relazione alla donazione: fundraising per la cultura</b>	<p>Donor care e face to face.</p> <p>La gestione e il monitoraggio dei contatti e del database.</p> <p>Il database dei donatori regolari, l'iter di donor care e donor journey.</p> <p>La strategia di corporate fundraising: la relazione con le aziende, la strategia di partnership, le opportunità e i benefit.</p> <p>Le esperienze e la gestione delle campagne di</p>	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli	5	Ferraris Giulia, Revelli Marco, Serale Giulia,

		crowdfunding.			
15	<b>Verso la prospettiva online: strumenti di innovazione digitale</b>	Percorso di digital transformation: criticità e nuove opportunità dei mezzi digitali applicati al settore culturale. Gli strumenti di innovazione digitale per l'efficientamento del lavoro: la consolle GSuite. Gli strumenti di conservazione e valorizzazione del patrimonio: Spreaker e Nuvolar.	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli	4	Ferraris Giulia, Giliberto Giuseppe, Verri Beatrice
16	<b>Formazione e informazioni sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile</b>	Concetto di rischio, danno, prevenzione; cenni sulla valutazione del rischio; diritti, doveri e sanzioni per i soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza	Cuneo, Fondazione Nuto Revelli Borgata Paroloup	2	Alice Streri

**Tot. 80 ore di formazione**

Sede Formazione:

Sede della Fondazione Nuto Revelli: Corso Brunet 1, Cuneo | Borgata Paroloup (Rittana - CN)

Tranche: Unica

Durata: 80 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Cultura in rete

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

16 - Pace, giustizia e istituzioni forti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

D - Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Intenzione di accogliere Giovani con Minori Opportunità (GMO): No

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

**DURATA DEL PERIODO DI TUTORAGGIO: 3 mesi**

**ORE DEDICATE AL TUTORAGGIO: 22 ore**

**TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE**

L'attività di tutoraggio sarà realizzata negli ultimi 3 mesi del periodo di Servizio Civile, al fine di permettere ai giovani coinvolti di riflettere attivamente sulle competenze acquisite durante la quasi totalità dell'esperienza di Servizio Civile. L'attività sarà svolta da un team di professionisti con competenze differenti e specifiche in relazione alle attività di seguito dettagliate. Gli attori coinvolti saranno Agenzia Piemonte Lavoro - APL e il punto locale Eurodesk di Torino. Le attività saranno organizzate come segue:

- incontro iniziale della durata di 2 ore per la valutazione dell'esperienza di Servizio Civile e le competenze acquisite ed agite, introduttiva ai laboratori di orientamento.
- laboratori di orientamento, per una durata complessiva di 16 ore, per riflettere sullo sviluppo e acquisizione di nuove competenze, gli obiettivi professionali e/o formativi e gli strumenti per presentarsi ad un colloquio di lavoro. I giovani saranno chiamati a essere attivi durante lo svolgersi dei laboratori e al contempo svolgere alcuni compiti propedeutici per lo sviluppo delle attività descritte.
- attività individuale, per un totale di 4 ore, con l'affiancamento degli Operatori dei Centri per l'Impiego di riferimento che, a partire dal lavoro svolto durante i laboratori, si concentreranno sull'individuazione delle competenze apprese ed agite da ciascun volontario, sia durante l'esperienza di servizio civile universale, che in relazione ad esperienze altre, formali e non formali, professionali e/o formative.

Tutte le attività descritte saranno svolte in presenza e realizzate dall'Agenzia Piemonte e Lavoro con il fine ultimo di fornire ai volontari conoscenze e strumenti per progettare il proprio futuro formativo o professionale al termine dell'esperienza di Servizio Civile.

In aggiunta alle attività obbligatorie descritte sono da considerarsi anche le attività opzionali come un incontro di presentazione della rete EURES ed Eurodesk, realizzato grazie alla collaborazione attiva di Agenzia Piemonte e Lavoro e il referente dello Sportello Eurodesk di Torino, e la possibilità di colloqui personalizzati con i Centri per l'Impiego e l'attivazione di una rete a supporto dei volontari che darà loro la possibilità per i volontari di essere informati e partecipare ad iniziative ad hoc che i Centri per l'impiego organizzano in alcuni periodi dell'anno, anche in partenariato con altri servizi ed Enti.

#### **ATTIVITÀ OBBLIGATORIE:**

a. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile – 2H

Il percorso di tutoraggio inizia con una presentazione che illustra il processo di sviluppo delle competenze e l'approccio al mondo del lavoro. Gli orientatori, attraverso la metafora del viaggio,

aiutano i volontari a esprimere le idee e aspettative sull'esperienza di tutoraggio e sulle competenze che saranno agite.

b. Realizzazione di laboratori di orientamento specialistico su competenze e mercato del lavoro a cura della Agenzia Piemonte Lavoro – 16H

Riprendendo la metafora del viaggio si analizzeranno tre aspetti:

1. dove mi trovo e dove vorrei andare - obiettivo professionale/formativo
2. cosa ho in valigia e cosa mi serve per realizzare il mio obiettivo - competenze hard/soft
3. riconoscimento e valorizzazione del percorso di Servizio Civile finalizzato all'orientamento professionale e all'autopromozione - ricerca attiva

Il percorso si articola in 3 laboratori in presenza (9H) e esercitazioni individuali (7H). Durante le ore individuali ai giovani sarà data la possibilità di mettersi in contatto con i tutor per ogni necessità, saranno supervisionati dai propri OLP e saranno forniti strumenti per stimolare l'apprendimento

1. Le competenze - 3H

Cosa sono, quali ritengo di possedere, quali sono richieste maggiormente dalle aziende ( focus soft skill). Utilizzo di un Case History per condurre all'esplorazione.

Output: scheda delle competenze e scheda analisi esperienza vissuta.

2. L'obiettivo professionale - 3H

Viaggio nel software Sorprendo, strumento di orientamento digitale per scoprire le professioni, le caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare.

Output: report Sorprendo, documento di sintesi delle professioni principali, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuali. Rappresenta uno strumento importante in un percorso di accompagnamento al lavoro, descritto al punto c.

### 3. Dal curriculum al colloquio - 3H

Co-costruzione di un CV personalizzato. Uso del Role Playing, con ruoli diversi (selezionatori e candidati) per simulare varie tipologie di colloquio (telefonico, individuale, in gruppo) a partire da offerte di lavoro reali ([www.iolavoro.org](http://www.iolavoro.org)). Vengono esplorate le dinamiche, i possibili risultati, i comportamenti adeguati e da evitare.

Output: CV e appunti per un colloquio efficace.

Tutti gli output personali verranno condivisi con gli orientatori del Centro per l'Impiego.

#### c. Tutoraggio individuale presso i Centri per l'impiego - 4H

Gli incontri individuali hanno una doppia finalità: la ripresa delle attività svolte in gruppo e la presa in carico presso il Centro per l'impiego.

1. I volontari, con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego, si concentreranno sull'individuazione delle competenze apprese sia durante l'esperienza di servizio civile che in relazione ad esperienze altre.

Il punto di partenza saranno gli output elaborati successivamente ai laboratori di gruppo, al fine di riprendere gli elementi importanti per ciascuno ed approfondirli. Questa attività concorre all'elaborazione dell'attestato specifico conclusivo del percorso.

2. Gli orientatori effettueranno, su richiesta dei volontari, la presa in carico presso il Centro per l'impiego, con particolare attenzione alla presentazione di progetti ed iniziative in linea con l'obiettivo professionale/formativo di ciascuno, attraverso i servizi:

- Rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità e stipula del Patto di Servizio
- Profilazione GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori) e rimando al Buono Servizi Lavoro. Percorso per l'inserimento lavorativo che prevede attività di ricerca attiva di occupazione /corsi di formazione professionale, realizzato dai Servizi al Lavoro sul territorio regionale.
- Supporto per l'accesso al sistema di incrocio domanda/offerta: [www.iolavoro.org](http://www.iolavoro.org).

### Attività opzionali

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

APL è partner della rete EURES che facilita la mobilità nel mercato del lavoro europeo, Vol.To, aderisce alla rete Eurodesk con uno sportello aperto al pubblico. Finalità di entrambe le realtà è promuovere la partecipazione e l'empowerment dei giovani attraverso la conoscenza delle opportunità dell'UE ( tirocini, lavoro, volontariato, studio).

Il referente della rete Eurodesk e gli operatori APL organizzeranno un incontro (2H) per presentare gli Scambi giovanili, il Corpo Europeo di Solidarietà, i campi di volontariato internazionale e le iniziative della rete EURES. Verranno illustrati i principali canali di ricerca di lavoro e le piattaforme digitali che favoriscono l'incontro tra la domanda e l'offerta nell'Unione Europea. Per favorire la partecipazione attiva sarà previsto un momento laboratoriale, in cui partecipanti individueranno le principali competenze da acquisire per poter intraprendere un'esperienza di mobilità estera.

b. La possibilità per il giovane, di svolgere ulteriori attività di orientamento specialistico presso il Centro per l'Impiego e/o rinvio presso altri Servizi al Lavoro

I Centri per l'Impiego offrono attività di orientamento specialistico individuale e di gruppo, su richiesta della persona e individuate dal Patto di Servizio personalizzato. I volontari potranno pertanto accedere alle varie attività. Alcuni esempi:

- Laboratorio Eures
- Laboratorio sul Mercato del Lavoro e profili maggiormente ricercati.
- Laboratori su contratti ed incentivi.

c. Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

Possibilità per i volontari di essere informati e partecipare ad iniziative ad hoc realizzate da Centri dell'impiego e Enti terzi:

- Seminari informativi su progetti giovanili (Act Your Job)

- Seminari su tirocinio e apprendistato

- Le job fair IOLAVORO

### NOMINATIVO DEL TUTOR

- Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino - 97595380011

- Davide Prette - Referente sportello Eurodesk di Vol.To - PRTDVD82A28L219B

